

„ o sia l'indivisibilità di tutti gli Stati della
 „ Casa d'*Austria* posseduti nella persona dell'
 „ immediato Erede, che in difetto di maschi
 „ dovea essere l' Arciduchessa Primogenita
 „ figlia di Carlo VI." L'Imperatore pareva il più
 disposto ad accettare questo Progetto, quan-
 do fossero fatte alcune mutazioni; ma le altre
 Potenze lo rigettavano assolutamente. Quindi
 è che Cesare chiedeva all'*Inghilterra*, che
 non avendo luogo questo suo piano di Pace,
 dovesse alla fine, eseguendo tanti solenni trat-
 tati, prender le armi e unirsi con lui, per ob-
 bligare almeno gli ostinati ad uniformarsi a
 condizioni giuste.

Questi maneggi di pace in tanto non sospen-
 devano nella *Gran Brettagna* i preparativi alla
 guerra. Primieramente si mandò una flotta di
 12. Navi da guerra nell'*America*, per dar il cam-
 bio a quella che da qualche anno essendo co-
 là, poteva essere poco utile in caso di un bi-
 sogno. Indi fortificati i Porti nel Mediterra-
 neo, si allestì un'armata Navale di cinquanta
 quattro Navi, comandata dall'Ammiraglio Nor-
 ris, ed il Principe Reale il Duca di Cum-
 berland dovea andarvi sopra, come semplice
 marinajo, per apprenderne l'arte, ed essere
 capace di esercitare l'Ammiralato, a cui era
 un tempo destinato. Infatti il Parlamento
 avea ancora accresciuto il numero de' mari-
 naj, che giunger doveano a 30. mila, e così
 anche le forze da terra, che ascendevano in

tutto